

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 1376 del 14.10.2025 in attuazione della D.G.R. n. 5-1669 del 13.10.2025

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3.2) Promozione di percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con soggetti significativi della rete (Centri famiglia, luoghi di lavoro, Università, ecc)

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 11.11.2025

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	ARDISSONO Anna Maria
Residenza ed indirizzo per carica	Loc. San Bernardino Via Case Rosse n. 1- 12073 CEVA (CN)
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	93044870041
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	FUTURO DONNA OdV Loc. San Bernardino Via Case Rosse n. 1 12073 CEVA (CN)

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza Servizio Rosa di Ceva iscritto all'Albo regionale n. 14/A del 15/09/2017

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

☐ del Comune di.....

☒ del soggetto gestore dei servizi sociali: Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Val Bormida in convenzione con Unione Montana Alta Val Tanaro – Comuni di Camerana, Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Paroldo, Prunetto e Garessio

☐ della provincia di.....

☐ dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 1376 del 14.10.2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- ☐ detraibile
- ☒ non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Ceva, li 11/11/2025

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6), da compilarsi da parte di tutti i soggetti proponenti, ad esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione n. 14/A del 15/09/2017

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Anna Maria ARDISSONO
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	Futuro.donna@tiscali.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1				
	COOPERATIVA CARACOL	PIAZZA ELLERO N45 - MONDOVI	FENOGLIO ELENA - PRESIDENTE	
	ASCOMFORMA	VIA AMEDEO AVOGRADO N32 - CUNEO	FUSO MARCO - PRESIDENTE	
Attività/intervento 2				
	COOPERATIVA CARACOL	PIAZZA ELLERO N45 - MONDOVI	FENOGLIO ELENA - PRE-	

			SIDENTE	
	ASCOMFORMA	VIA AMEDEO AVOGRADO N32 - CUNEO	FUSO MARCO - PRESIDENTE	
Attività/intervento n 3				
	COOPERATIVA CARACOL	PIAZZA ELLERO N45 - MONDOVI	FENOGLIO ELENA - PRE- SIDENTE	
	ASCOMFORMA	VIA AMEDEO AVOGRADO N32 - CUNEO	FUSO MARCO - PRESIDENTE	
Attività/intervento n 4				
	COOPERATIVA CARACOL	PIAZZA ELLERO N45 - MONDOVI	FENOGLIO ELENA - PRE- SIDENTE	
	ASCOMFORMA	VIA AMEDEO AVOGRADO N32 - CUNEO	FUSO MARCO - PRESIDENTE	
Attività/intervento n 5				
	COOPERATIVA CARACOL	PIAZZA ELLERO N45 - MONDOVI	FENOGLIO ELENA - PRE- SIDENTE	
	ASCOMFORMA	VIA AMEDEO AVOGRADO N32 - CUNEO	FUSO MARCO - PRESIDENTE	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

LUOGHI CHE PARLANO: PROMUOVERE IL RISPETTO E LA NON VIOLENZA NEI CONTESTI DI VITA E DI LAVORO

CONTESTO E MOTIVAZIONI

La violenza di genere rappresenta una delle più gravi violazioni dei diritti umani e si radica in profondi stereotipi culturali e modelli relazionali disfunzionali. Sebbene negli ultimi anni siano stati compiuti significativi passi avanti in termini di consapevolezza e interventi istituzionali, permane la necessità di agire in maniera capillare nei contesti di vita quotidiana, in particolare nei luoghi di lavoro, dove le dinamiche relazionali, i linguaggi e gli atteggiamenti possono contribuire a rinforzare o, al contrario, a decostruire stereotipi e discriminazioni di genere.

Il progetto nasce dall'esperienza e dall'impegno del Centro Antiviolenza e dell'Associazione proponente, che da anni operano sul territorio nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere, in collaborazione con enti locali, aziende, sindacati e realtà associative. L'obiettivo è promuovere percorsi di sensibilizzazione e formazione nei luoghi di lavoro e nelle organizzazioni territoriali, coinvolgendo lavoratori, dirigenti e referenti affinché diventino moltiplicatori di cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

FINALITÀ GENERALI

Promuovere una cultura basata sul rispetto, sull'uguaglianza di genere e sulla non violenza attraverso azioni integrate di sensibilizzazione, formazione e comunicazione nei contesti lavorativi pubblici e privati.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Promuovere una cultura del rispetto tra uomo e donna, con particolare attenzione al contrasto degli stereotipi di genere e dei modelli discriminatori nei contesti lavorativi.
2. Stigmatizzare la violenza contro le donne, evidenziando i meccanismi culturali e sociali che la alimentano.
3. Valorizzare il ruolo del Centro Antiviolenza e dei soggetti della rete territoriale, favorendo la conoscenza dei servizi e dei percorsi di tutela.
4. Promuovere modelli identitari maschili positivi, fondati sul rispetto e su relazioni affettive autentiche e libere.

DESTINATARI

- Lavoratori e lavoratrici di enti pubblici, imprese private, associazioni e cooperative del territorio.
- Cittadinanza attiva interessata ai temi della parità di genere e della prevenzione della violenza.

AZIONI PROGETTUALI

Azione 1 – Mappatura e coinvolgimento dei luoghi di lavoro:

Identificazione di enti e aziende del territorio disponibili a partecipare ai percorsi di sensibilizzazione. Incontri preliminari con le direzioni e i referenti interni per la co-progettazione dei percorsi.

Azione 2 – Percorsi formativi e laboratori di sensibilizzazione:

Realizzazione di cicli di incontri (3 per ciascun contesto aderente) condotti da operatrici esperte del Centro Antiviolenza, psicologi/e e formatrici di genere. Temi: linguaggi di genere, stereotipi, prevenzione della violenza, benessere relazionale sul luogo di lavoro, modelli maschili positivi.

Azione 3 – Campagna di comunicazione interna “Il Rispetto Lavora con Noi”:

Creazione e diffusione di materiali informativi (poster, newsletter, video, social post) per rafforzare i messaggi dei percorsi formativi e sensibilizzare il personale aziendale.

Azione 4 – Incontri pubblici e testimonianze:

Organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza con la partecipazione di rappresentanti del Centro Antiviolenza, aziende aderenti e figure maschili testimonial del cambiamento.

Azione 5 – Monitoraggio e valutazione dell’impatto:

Somministrazione di questionari pre e post percorso, analisi dei feedback qualitativi e redazione di un report finale di valutazione e raccomandazioni per la replicabilità.

Per il corretto svolgimento delle azioni previste dal progetto, si prevede l'utilizzo di materiali di consumo e attrezzature (in parte già in dotazione per cui non si prevedono i costi di acquisto) specifici per ciascuna fase:

Azione 1 – Mappatura e coinvolgimento dei luoghi di lavoro:

materiali per la raccolta dati e comunicazione preliminare (moduli cartacei, penne, blocchi note), dispositivi elettronici per la gestione delle informazioni (computer 800€, tablet 400€)

Azione 2 – Percorsi formativi e laboratori di sensibilizzazione:

materiali didattici e di supporto (schede informative, quaderni, penne, cartelloni, materiali multimediali ecc.), attrezzature per la conduzione dei laboratori (proiettore già in dotazione, computer 800€, lavagna 150€, microfoni 100€) e dispositivi per attività interattive.

Azione 3 – Campagna di comunicazione interna “Il Rispetto Lavora con Noi”:

materiali di consumo per la produzione e diffusione dei contenuti (carta, toner, supporti digitali, software di grafica e montaggio video).

Azione 4 – Incontri pubblici e testimonianze:

materiali informativi per partecipanti (brochure, volantini, locandine, gadget) e strumenti di registrazione multimediale per documentazione e comunicazione.

È inoltre previsto l'acquisto di beni di prima necessità destinati a merende durante gli incontri e le attività, al fine di favorire momenti di socialità e condivisione all'interno del percorso progettuale.

COMUNICAZIONE

Nell'ambito delle attività di progetto, è prevista una specifica sezione dedicata alla comunicazione e alla diffusione dei messaggi di sensibilizzazione sulla non violenza. Le spese ammissibili riguardano la progettazione, realizzazione e distribuzione di materiali informativi e promozionali, quali locandine, flyer, opuscoli, manifesti, contenuti digitali e campagne di comunicazione. Tali strumenti dovranno essere finalizzati alla promozione di eventi e iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, nonché al coinvolgimento attivo di aziende, enti, associazioni e cittadini nella diffusione di una cultura del rispetto e della non violenza.

I costi potranno comprendere le voci relative alla grafica, stampa, divulgazione online e offline, ideazione di messaggi e campagne, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità e coerenza con gli obiettivi del progetto.

RISULTATI ATTESI

- Incremento della consapevolezza dei lavoratori e delle lavoratrici sui temi della parità e della non violenza.
- Maggiore conoscenza del ruolo e delle funzioni del Centro Antiviolenza.
- Rafforzamento della rete territoriale tra mondo del lavoro e sistema di prevenzione.
- Diffusione di modelli maschili positivi e relazioni paritarie nei contesti sociali e lavorativi.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà coordinato dal soggetto capofila e condiviso con i partner di progetto. Saranno utilizzati strumenti quali schede di partecipazione, questionari pre e post-intervento, incontri di verifica periodici e raccolta di dati qualitativi e quantitativi. Il report finale conterrà un'analisi dell'impatto, degli indicatori di risultato e raccomandazioni per la prosecuzione delle attività.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITÀ DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Attività/intervento 1 Mappatura e coinvolgimento dei luoghi di lavoro			
Spese personale	1500	1200	300
Spese attrezzature e materiali di consumo	875	700	175

Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	1375	1100	275
Attività/intervento 2 Percorsi formativi e laboratori di sensibilizzazione			
Spese personale	3000	2400	600
Spese attrezzature e materiali di consumo	2000	1600	400
Spese attività comunicazione	1125	900	225
Spese per affitto locali	1000	800	200
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	1375	1100	275
Attività/intervento 3 Campagna di comunicazione interna "Il Rispetto Lavora con Noi":			
Spese personale	1500	1200	300
Spese attrezzature e materiali di consumo	2000	1600	400
Spese attività comunicazione	2000	1600	400
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	1375	1100	275
Attività/intervento 4 Incontri pubblici e testimonianze			
Spese personale	1500	1200	300
Spese attrezzature e materiali di consumo	1000	800	200
Spese attività comunicazione	1000	800	200
Spese per affitto locali	375	300	75
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	1375	1100	275
Attività/intervento 5 Monitoraggio e valutazione dell'impatto			
Spese personale	750	600	150
Spese attrezzature e materiali di consumo	1000	800	200
Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento	1375	1100	275
TOTALI	27500	22000	5500*

*Fonte del cofinanziamento obbligatorio è l'Associazione Futuro Donna OdV in termini di fondi e come valorizzazione di risorse umane, beni e/o servizi.

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a. Spese di personale: massimo 30%
- b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- c. Spese per affitto locali: massimo 5%
- d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato.